

Come mi iscrivo ai progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità

MODULO DI PRENOTAZIONE

(barrare la casella)

- Scuola secondaria di primo grado
 Scuola secondaria di secondo grado
 Formazione professionale
 Università

Nominativo dell'istituto _____

Via _____ N. Civico _____

Città _____ C.A.P. _____

E-mail _____

PEC _____

Classe _____ Telefono _____

N. Alunni _____ Sezione _____ N. Insegnanti _____

Nome e Cognome del docente referente _____

Telefono cellulare docente _____

Percorso scelto - titolo _____

Data _____ Luogo _____

I dati personali saranno tutelati ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., quindi utilizzati unicamente per le finalità inerenti l'organizzazione del corso di formazione-informazione per docenti riguardo temi di educazione ambientale.

Compila il modulo e invialo secondo una delle seguenti modalità:

<https://goo.gl/forms/LK5pcYS647IKMMQV2>

mail: gloria.evangelisti@regione.emilia-romagna.it

Pec: gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it

Termini di iscrizione

Per aderire alle proposte, occorre prenotare tramite la scheda alligata, nei **15 giorni antecedenti la data programmata per l'attività formativa**. Il criterio di selezione sarà determinato dall'ordine di arrivo della scheda di adesione e favorendo le scuole che parteciperanno per la prima volta alle attività proposte. A seguito della richiesta di partecipazione verrà data conferma scritta dell'avvenuta prenotazione all'incontro didattico scelto.

La partecipazione alle attività è gratuita ed è limitata ad un numero massimo di 35 studenti

Gli incontri di educazione ambientale si svolgono nell'Aula "Alberto Manzi" dell'Assemblea legislativa Viale A. Moro, 50 - Bologna

Referenti:

Attività organizzativa

Gloria Evangelisti - *Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea Legislativa*
tel. 051.5275768

e-mail: gloria.evangelisti@regione.emilia-romagna.it

Attività di approfondimento sui temi proposti

Willy Reggioni - *Parco Nazionale Tosco Emiliano*
tel. 0522.899402

e-mail: willy.reggioni@parcoappennino.it

Leonardo Bartoli - *Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale*
tel. 0536.72134

e-mail: leonardo.bartoli@parchiemilicentrale.it

Andrea Noferini - *Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale*
tel. 051.6702832

e-mail: infea@enteparchi.bo.it

Milena Medici - *Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po*
Tel. 0533.314003

e-mail: milenamediti@parcodeltapo.it



Educazione Ambientale alla Sostenibilità



Perché questi percorsi

L'idea di lavorare insieme agli Enti gestori dei Parchi regionali Emilia Orientale, Emilia Centrale, Delta del Po e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano nasce dalla volontà di questi ultimi di sviluppare in collaborazione e con

il supporto dell'Assemblea legislativa la "cultura" intesa, da un lato, quale strategia di adattamento, dall'altro come espressione di un comportamento dell'uomo con il suo ambiente.

Questo valore "sociale" dell'ambiente come "patrimonio di tutti" impone di affidarne la responsabilità all'intera comunità. Il percorso di "responsabilizzazione" è indispensabile per poter formare e sviluppare un processo di maturazione, di scambio, di scelte, di nuovi comportamenti in materia ambientale. I Parchi, con l'attività che propongono, intendono valorizzare le loro specificità, far conoscere la peculiarità dei loro territori ad un ampio pubblico. L'Assemblea legislativa vuole veicolare, nell'ambito delle attività culturali e di conoscenza dell'Ente, ulteriori temi connessi alla cittadinanza attiva, sviluppare comportamenti necessari a formare persone autonome e critiche, curiose di conoscere e che siano in grado di assumere decisioni responsabili.

E' per favorire queste azioni consapevoli che proponiamo alle scuole, e a tutti coloro che vorranno conoscerci venendo a visitarci nelle nostre rispettive sedi, i percorsi di "educazione ambientale e alla sostenibilità" che si svilupperanno nell'arco dei mesi di marzo - maggio 2017.

Obiettivi generali posti dalla realizzazione delle attività

- Stimolare nei comportamenti cambiamenti tali da rendere il futuro più sostenibile in termini di salvaguardia ambientale, progresso economico ed equità della società;
- Supportare la crescita di comunità scolastiche attente all'ambiente e al territorio in cui sono inserite;
- Sostenere un cambiamento culturale verso mutamenti degli stili di vita e di consumo e comportamenti consapevoli;
- Sviluppare le capacità di comprensione, di senso critico e innescare processi di integrazione culturale, sociale con i territori;
- Riconoscere il valore imprescindibile della tradizione storica e culturale in relazione con la contemporaneità;

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Marzo

2 marzo 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Convivenza tra le attività umane e il ritorno del lupo

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Alla scoperta del Lupo, predatore straordinario dei nostri boschi. Ma siamo sicuri di conoscere il vero lupo o forse quello che sappiamo di questo animale è più frutto del mito che da sempre aleggia intorno a questa specie? Immagini e filmati realizzati nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ci aiuteranno a conoscere meglio il più odiato e al contempo il più amato tra i carnivori europei, demolendo vecchie credenze e leggende ancora diffuse.

9 marzo 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

I cambiamenti climatici. Il sentiero dell'atmosfera

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Il cambiamento climatico è uno dei problemi più "scottanti" del nostro tempo, e come tale è fondamentale che la Scuola in testa, quale luogo privilegiato dell'educazione e della formazione, si occupi in maniera attiva di informare ed istruire le nuove generazioni sulle tematiche riguardanti la tutela dell'ambiente, stimolando la presa di coscienza delle cause e degli effetti, anche sociali ed economici dei cambiamenti climatici attualmente in atto nel nostro pianeta.

Molto significativa in questo contesto è l'esperienza del Sentiero dell'Atmosfera, un itinerario didattico nel Parco del Frignano che conduce sulla vetta del Monte Cimone, che ospita le Stazioni di ricerca sul clima e sull'atmosfera del C.N.R. e dell'Aeronautica Militare.

16 marzo 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Fauna Minore: conoscerla per proteggerla

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale

Invertebrati, Pesci, Anfibi, Rettili, Pipistrelli e altri Mammiferi costituiscono la cosiddetta fauna minore e sono protetti da una specifica legge regionale. Durante l'incontro sarà illustrato il loro fondamentale ruolo ecologico, le minacce alla loro sopravvivenza e come è possibile aiutarli. Si prevede la possibilità di visite guidate gratuite ad un parco del bolognese da definire e programmare con i docenti.

23 marzo 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Conosciamo il Parco del Delta del Po e il birdwatching

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

Il Parco del Delta del Po è una meta di visita privilegiata dell'Emilia-Romagna e rappresenta un'eccezione nell'intero panorama del turismo naturalistico italiano. Quando si parla di turismo nell'area protetta ci si riferisce ad una molteplicità di attività ricreative che ben si combinano con il desiderio di natura e di scoperta: escursioni dedicate al turismo fluviale, al cicloturismo, alla didattica ambientale, alla fotografia naturalistica.

La preziosità di questo lembo d'Italia con i suoi ambienti, le valli salmastre, le lagune, le zone umide, le aree golenali, la straordinaria biodiversità che vi regna, fanno di questo Parco il territorio più importante e più esteso per praticare birdwatching, grazie alle torrette di avvistamento e ai capanni o sentinai schemati posti nei luoghi più significativi come le Valli di Comacchio e le Valli di Argenta, le Pialasse di Ravenna, l'Oasi dell'Ortazzo e dell'Ortazzino, le Saline di Gerra.

APRILE

6 aprile 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Uomo e biosfera

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

La riserva della biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano, attraverso il suo modello di governance, si propone di orientare, stimolare e mettere a sistema interventi e strategie per uno sviluppo dell'innovazione e della sostenibilità, oggi enunciate e perseguite, ma con difficoltà ad attuarle, da buona parte delle realtà amministrative, imprenditoriali e sociali presenti sul territorio.

13 aprile 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Alli di vita - Dalle paludi alle rupi

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

La grande varietà di habitat dei Parchi e della Riserva dell'Emilia Centrale ospita un popolo alato numerosissimo e diversificato, un volo ideale alla scoperta delle interconnessioni che legano il territorio alle specie che lo frequentano, solo di passaggio o nel corso di tutte le stagioni dell'anno, scoprendo le cause che hanno portato alcune specie a divenire particolarmente rare o addirittura a rischio di estinzione e di conseguenza tutelate a livello europeo.

Dagli aironi e dall'avifauna delle zone umide della Riserva delle Casse di Espansione del Secchia, ai rapaci delle rupi dei Sassi di Roccamatolina, fino alle aquile che sorvolano le alte praterie del Frignano, un'occasione unica per conoscere le abitudini di questi veri lastimoni di biodiversità.

20 aprile 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Il patrimonio geologico e speleologico delle aree protette del Bolognese

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale

L'Appennino bolognese conserva un importante patrimonio geologico che trova nelle aree protette la sua massima espressione. L'incontro è indirizzato a fare conoscere la geodiversità delle aree protette gestite dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale. Si prevede la possibilità di visita guidata gratuita ad un parco del bolognese da definire e programmare con i docenti.

27 aprile 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Le Valli di Comacchio: non solo anguilla

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

La notorietà di Comacchio è legata all'anguilla e alla sua pesca che ha costituito per millenni l'attività economica più importante e le valli sono infatti l'ambiente ideale per la sua crescita: nello specifico la vallicoltura, l'allevamento ittico tradizionale ed estensivo, avviene con la cattura del pesce sfruttando i movimenti migratori di massa all'uscita dei bacini interni. La raccolta del pesce, viene effettuata, con una tipica struttura detta lavoriero, in aree limitate ai bacini di allevamento.

La vasta laguna, di oltre undicimila ettari, rappresenta comunque un patrimonio naturalistico di grande importanza, l'habitat per molte specie di uccelli acquatici, uccelli migratori, stanziali o di passo, costituendone infatti un fortissimo richiamo per lo svamamento, il nutrimento e la nidificazione. Nella Valli dimorano abitualmente i fenicotteri, le volpoche, gli aironi onerini, le spatole, gli svassi e tante altre specie che è possibile avvistare con facilità, senza recare disturbo.

MAGGIO

4 maggio 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Agricoltura e Biodiversità

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano è l'area protetta più ricca di produzioni agroalimentari tipiche riconosciute da disciplinari. L'Appennino Tosco-Emiliano ha rappresentato infatti una formidabile cerniera tra il Nord padano, la penisola e il mare di Luni Componenti cardine sono la "cultura del Parmigiano-Reggiano" di montagna per il versante emiliano, la "cultura del castagno" ampiamente rappresentata nei versanti di Garfagnana e Lunigiana, e la "cultura del testo", il disco piatto utilizzato per la cottura sul fuoco che caratterizza la cucina appenninica dell'alta Toscana.

Una conferma della straordinaria ricchezza di prodotti agroalimentari di qualità in questo territorio è rappresentata dall'elenco di prodotti a marchio DOP e IGP, di valore nazionale ed europeo, dei prodotti agroalimentari tradizionali e dal Presidi Slow Food.

11 maggio 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Sorgenti, fiumi, laghi, stagni... Un mondo da scoprire

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Viaggio alla scoperta degli ambienti umidi delle aree protette dell'Emilia Centrale: sorgenti, torrenti, laghi, stagni, paludi... habitat che presentano un elevatissimo grado di biodiversità e dai quali si possono trarre davvero molti spunti per riflettere sull'importanza dell'elemento acqua, parlando delle caratteristiche fisico-chimiche fino ad arrivare all'azione modellatrice che svolge sul territorio, esercitando un'influenza determinante sull'origine e sul perdurare dei diversi ambienti.

L'approfondimento delle diverse forme in cui questo elemento si presenta ci accompagna in una discesa virtuale dalle sorgenti d'alta quota sino ai manufatti di contenimento della pianura, attraverso ambienti quasi opposti ma accomunati dall'azione di questo fondamentale elemento.

18 maggio 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

Cibo e biodiversità: l'agricoltura nelle aree protette

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale

La biodiversità si esprime anche in un gran numero di piante e animali che l'uomo ha selezionato per i differenti ambienti. Ogni regione aveva perciò frutti, ortaggi, varietà di animali domestici tipici, ad esempio l'albicocca di Imola, il carciofo di San Luca, la zuccolina di Faenza, la mucca modenese, l'asino romagnolo. L'incontro oltre ad illustrare il vasto patrimonio di varietà e razze, sottolineerà l'importanza della loro conservazione e le opportunità per conoscerle presenti nel territorio. Si prevede la possibilità di visita guidata gratuita ad un parco del bolognese da definire e programmare con i docenti.

25 maggio 2017 - dalle ore 10 alle ore 13

La salina di Cervia: tra produzione di sale e biodiversità

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

Istituita nel 1979 la salina di Cervia è la salina più a nord d'Italia e come importante riserva naturale, estesa per 827 ettari, costituisce un'area di popolamento e di nidificazione per molte specie animali e vegetali. Durante le escursioni, che vengono organizzate annualmente dal centro visite, si possono avvistare molte specie di uccelli acquatici e assistere alla raccolta del sale.

Grazie infatti alla presenza di oltre 50 bacini d'acqua, la raccolta del sale, "Toro bianco", avviene come un tempo in maniera artigianale, tra fine agosto a inizio settembre, e la sua odierna commercializzazione si diversifica in una molteplicità di prodotti che spaziano dall'utilizzo del sale in gastronomia fino alla cura e al benessere del corpo.

Strutturazione dei percorsi

I progetti tengono conto delle specificità degli Enti gestori dei Parchi aderenti all'iniziativa, ma anche alla volontà da parte dell'Assemblea legislativa di promuovere una partecipazione consapevole sulla conoscenza e tutela dell'ambiente.

Le proposte, fruibili gratuitamente, sono rivolte alle scuole secondarie di I e II grado e ai corsi di laurea universitari o corsi di formazione professionale in ambiti tematici afferenti le nostre attività.

In questo contesto gli incontri didattici si pongono l'obiettivo di accompagnare gli studenti lungo un percorso di scoperta, di crescita personale e collettiva, nella convinzione che tutti possono e possiamo diventare protagonisti di cambiamenti positivi.

Metodologia didattica e tipologia degli interventi

☑ Ogni attività formativa privilegia la didattica frontale e nell'ambito dei singoli eventi verrà distribuito il materiale documentale

☑ Le attività saranno adeguate al livello scolastico dei partecipanti. Le lezioni saranno condotte da esperti ed educatori ambientali.

☑ Nell'ambito dei temi proposti vi è la possibilità, su richiesta, di approfondire alcune tematiche di particolare interesse per la classe e i docenti.